

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

# Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451 num. interni 221 - 231 - 242

## Schermo della città

Battaglia toponomastica



Polemica vivace sulla Salita di S. Sebastiano, che il Comune vuol portare a nuovo battesimo, rinvandando il nome di primo tratto in «Clivo di piazza di Spagna». I contrari protestano con molteplici pezzi d'appoggio. E' autorevolmente intervenuta anche la «Società Romana di Storia Patria» per protestare contro l'assunzione di una eroga-zione presentata in Consiglio comunale apprendiamo che tutto c'entra meno che la Storia Patria. Il rinvio sarebbe stato suggerito da esclusive «ragioni commerciali» perché un conto è riequilibrare il nome di piazza di Spagna, conosciuto in tutto il mondo, e un altro è piazzare sul mercato merce di via S. Sebastiano, che solo taluni poeti immacolati conoscono a Roma, in Italia e nelle Americhe, dove invece si contano in maggior numero i clienti dei «paccari» romani.

## Il maresciallo non basta

Un giovane romano ha fatto quattro anni fa domanda di assunzione presso l'AGEA. Nella «guida» è tornato a ripeterla qualche mese addietro, con un attestato di stima del maresciallo dei carabinieri della borgata nella quale abita. La domanda è stata presa in considerazione ed è stato ammesso ad una prova di concorso insieme con tre aspiranti a un posto di idraulico e fontaniere presso la azienda comunale. E' risultato primo nella graduatoria, ha convinto tutti gli esaminatori sulle sue capacità, ma l'assunzione non è venuta. Un funzionario dell'azienda, ha fatto avvicinare il malcapitato al professionista e gli ha suggerito un consiglio: «Figliolo, rinuncia alle tue idee politiche, e l'assunzione non mancherà». Dopo di che, il funzionario dell'azienda ha fatto un'assemblea di tutti i dipendenti convocata per discutere il tema all'ordine del giorno: «La barbarie comunista nel mondo d'oriente e d'occidente».

## Rumori senza dignità

Qualche settimana fa, in Campidoglio, si è parlato di rumori. L'assessore Cavallaro ha svolto una sua teoria più che altro di natura estetica e ha detto: «I rumori, che in una città industriale come Milano, o come quelle dei paesi europei ed extraeuropei, possono costituire un grave handicap, un grave fastidio, e Roma divengono un delitto e forse ancora di più, una vera e autentica profanazione della sacralità e della dignità di questa città». A Roma, più semplicemente, c'è molta gente che preferirebbe meno dignità e meno austerità e un po' di rumori industriali, europei ed extraeuropei, a scelta.

## Chi si ferma è salvo

Nel comune di Roma, gli incidenti verificatisi nel primo semestre del 1957 sono stati 128 morti e 10.217 feriti. Nello stesso periodo del 1956 si erano avuti 14.604 incidenti con 140 morti e 10.163 feriti. Sono aumentati gli incidenti, è diminuito il numero delle vittime. Aumentando la velocità delle automobili, si è diminuita la loro sicurezza, ma diminuirà ancora il numero delle vittime per mancanza assoluta di circolazione stradale: al centro, alla periferia e nel suburbio, dove, come è noto, circolano non è più possibile.

## Protestano i camionisti



I camionisti hanno protestato ieri presso il prefetto. I proprietari di cave, essi dicono, oltre ad imporre loro tariffe di fame, li obbligano a caricare il doppio della portata fiscale. Giunti in città, gli agenti addetti al controllo esaminano i cartelli e contestano le contravvenzioni, che i camionisti devono pagare. Se i camionisti scopercheranno, si avrà la paralisi dell'intero settore edile. Il quale, sia detto tra parentesi, e senza che i camionisti ne abbiano nulla a che fare, gli incidenti, ma diminuirà ancora il numero delle vittime per mancanza assoluta di circolazione stradale: al centro, alla periferia e nel suburbio, dove, come è noto, circolano non è più possibile.

## Appello ai comunisti del Comitato federale

Raggiungere i diecimila nuovi iscritti - Aumentare la diffusione domenicale dell'«Unità»

Il Comitato federale del PCI ha rivolto nella riunione di ieri a tutti i comunisti della città e della provincia il seguente appello: «Oltre quattromila lavoratori e lavoratori hanno dato quest'anno per la prima volta la loro adesione al Partito Comunista. Questo risultato, unito ai brillanti successi della campagna per il rinnovo delle tessere, dimostra la crescente fiducia delle masse nella guida politica del Partito Comunista: questo risultato dimostra come sia possibile accrescere considerevolmente le forze organizzate del PCI. Il Comitato federale propone perciò a tutte le cellule, a tutte le Sezioni di lavorare non solo per completare ovunque il Partito Comunista, ma per raggiungere la cifra di 10.000 nuovi aderenti prima delle elezioni. In questo modo il Partito Comunista si presenterà alle elezioni più forte, più attivo, più ricco di nuove energie; e potrà ottenere l'arricchimento della militanza e l'espansione della forza del Partito Comunista: una alternativa democratica per la vita politica italiana».

## Interrogazione sul prezzo del gas

Rivolta al sindaco dai compagni Mammucari o Cianca

I compagni consiglieri comunali Mario Mammucari e Claudio Cianca hanno rivolto al sindaco due interrogazioni di cui una è relativa al prezzo del gas e l'altra al trasferimento della Purifica. Ecco il testo delle due interrogazioni: «I sottoscritti consiglieri comunali interrogano l'onorevole Sindaco per conoscere se è stata definita dal Comitato provinciale prezzi e quantità relative all'aumento del potere calorifico del gas erogato dalla Roma Gas e alla fissazione del prezzo e qualità. È urgente il problema del rappresentante del Comune di fronte alla richiesta di un forte aumento del prezzo del gas avanzata dalla Società Romana Gas».

Si ha notizia, intanto, che le Sezioni di Tor Sapienza e di Porta Maggiore hanno accolto l'indicazione data dal compagno Tocciati nel suo discorso all'Adunata secondo il quale il risultato raggiunto nel rinnovo delle adesioni al PCI - dimostra la possibilità di andare avanti ancora, di raggiungere non solo il livello del 1957 ma anche quello del 1956. Le due Sezioni si sono lanciate una sfida che si concluderà sabato con una conferenza dei comunisti di quelle zone, con l'obiettivo di superare la vicenda del tessera-mento e nel proselitismo.

## RUBATI TAGLI DI STOFFE PER DUE MILIONI

## Usando un'auto come ariete sfondano e svaligiano un negozio

Un anno fa lo stesso negozio era stato forzato con la stessa tecnica: i ladri avevano lasciato tracce sufficienti a tradirli

A distanza di un anno, nello stesso negozio, un furto è stato portato a termine da ignoti ladri con un sistema pochissimo comune, lanciando cioè un'automobile contro la grata per scardinarla e forzare l'ingresso. Si tratta del negozio di abbigliamento di via Santa Maria in Campitelli, di proprietà di un signor Ciglio. Il furto è avvenuto in una via di viale dell'Industria, di dove sono stati asportati tagli di stoffa per un valore complessivo di due milioni. La Squadra Mobile e la polizia scientifica, osservando la grata contorta e i vetri in frantumi di una delle mostre laterali, hanno potuto accertare che i ladri si erano serviti di una potente automobile, probabilmente un'Alfa Romeo, come di un ariete per sfondare l'ingresso ed aprirsi il passaggio al bottino.

In una lettera in data 23 gennaio diretta a Fanfani il dismissionario ha motivato la sua decisione col desiderio di essere libero di perseguire penalmente quanti hanno, nella vicenda della DC romana, di fatto, contribuito a impedire il concorso in una azione difensiva nei suoi confronti. Tali dimissioni vanno altresì interpretate come reazione ai tentativi intimidatori ed alle minacce che sembra siano state esercitate da taluni ambienti di via Vitellione onde indurlo a recedere dall'azione giudiziaria che è in pieno svolgimento.

## Stasera alle 18 Consiglio comunale

Alle ore 18 di questa sera tornerà a riunirsi il Consiglio comunale. Comincerà la discussione sulle dichiarazioni programmatiche del sindaco e si discuterà insieme il bilancio preventivo '58. Terzo, intanto, sotto la presidenza del sindaco, si discuterà l'ordinaria seduta settimanale della Giunta municipale, nella quale sono state approvate le proposte di deliberazione relative alla esecuzione di lavori pubblici e le quotazioni per lavori di adattamento e trasformazione ai Mercati generali per un importo di L. 10.800.000; appalto dei lavori di sostituzione delle logge di Via Flaminia Vecchia e Via Flaminia Nuova e di costruzione delle logge nelle vie di Quinto, Riano e Forrita Tibertina per un importo di L. 103 milioni; appalto dei lavori di costruzione della loggia e di bonifica delle gallerie sottostanti la via Flaminia Vecchia e Via Flaminia Nuova per un importo di 16 milioni; appalto dei lavori per la sistemazione delle strade di E. R. G. ed «II» tra la via Cassia Antica e la Via Cassia Nuova per un importo di L. 35 milioni. Inoltre, la Giunta municipale ha approvato un schema di provvedimento per l'assunzione di un mutuo di L. 200 milioni per la costruzione di edifici scolastici nelle borgate. Si tratta di un primo gruppo di 19 edifici che l'Amministrazione comunale si impegna a realizzare nel contributo statale previsto dalla legge n. 108 del 30 giugno 1954 e 615. Non appena il Ministero dei Lavori Pubblici avrà emesso il decreto di concessione dei contributi, si darà corso all'inizio dei lavori.

## Conferenza di Rinaldo su Vivaldi al Ridotto

Oggi giovedì, alle ore 17,45 al Ridotto, Teatro Cilea, Mario Rinaldi terrà, per l'Accademia Filarmónica Romana, una conferenza sul titolo di Antonio Vivaldi come lo vediamo oggi. Un complesso strumentale con i solisti formati da Giuseppe Bellini e Carlo Tentori (fagotto) eseguirà scelte illustrazioni musicali. L'accesso in sala è libero.

## Identificato l'autista morto nell'incidente di Pratica di Mare

L'autobilista che all'una di notte, sulla strada della sua 600, è rimasto ucciso in un incidente nei pressi dell'aeroporto di Pratica di Mare, è stato identificato nel commerciante Vittorio Pedrotti di 36 anni abitante a Pomezia.

## Si dimette un dirigente d.c.

Apprendiamo, da ambienti vicini al Comitato romano della Democrazia cristiana, che il sig. Wilfredo Vitalone ha rassegnato le dimissioni dal partito della Democrazia cristiana, direttore del quotidiano «Il Lavoro». Il Vitalone, già componente del Comitato romano d.c., segretario politico di Monteverde Vecchio, presidente del comitato del circolo «Luigi Sturzo» dirigente diocesano di Azione cattolica è stato altresì il più giovane candidato nelle liste

## Tremila studenti romani alla manifestazione di ieri



Un momento della manifestazione studentesca a Piazza Navona

Gli universitari romani, insieme a numerosi studenti di altre città, si sono riuniti in una manifestazione di massa a Piazza Navona. Gli studenti hanno discusso tra le file del manifesto lungo le vie del centro contro l'istituzione del Senato di Stato e in segno di solidarietà con i colleghi napoletani caricati brutalmente dalla polizia nei giorni scorsi.

Un grosso corteo comprendente oltre duemila giovani con numerosi cartelli e di diritto verso Palazzo Madama distribuendo manifesti di protesta per il recente provvedimento ministeriale. Da piazza di Fontanelle Borghese si sono uniti al corteo gli iscritti alla facoltà di Economia e Commercio. Giunti al Senato gli studenti - ormai circa tremila - sono stati fermati dai cordoni di polizia che bloccarono le strade di accesso a piazza Madama. Essi si sono sferzati con i poliziotti e, mentre le loro delegazioni si recavano a conferire con i senatori, la manifestazione, che si

IN ALTO CI SI PREOCCUPA PER LO SCANDALO

## Si vuole stendere un velo sul dramma Orsini-Belinda

L'attrice inglese sta per tornare nel Sud-Africa - Cinque papi nella famiglia del principe che ha tentato il suicidio - Gli attributi della carica di assistente al Soglio pontificio



Filippo Orsini, assistente al Soglio, di fianco al Papa durante una funzione solenne

Altre tre giornate di distanza dal clamoroso tentativo di suicidio del principe Filippo Orsini, lo sforzo concorde degli ambienti interessati e di certa stampa è quello di calare frettolosamente un velo pudico su tutta la vicenda. Il motivo della manovra è quello stesso che ha spinto il patrio a cercare la morte soffocata a qualunque costo uno scandalo i cui riflessi non potevano non giungere al Soglio pontificio. Il principe al Sacerdozio Soglio per la figura e la posizione del protagonista. Superate le prime apprensioni, il Soglio ha deciso di non cedere alle pressioni dell'Orsini e dell'attrice Belinda Lee, ormai ristabilite ed esaurito l'interesse più o meno momentaneo per un banale romanzo d'amore, è rimasto solo il disappunto per l'ennesima vicenda in cui viene coinvolto un rappresentante dell'aristocrazia romana. Di tale aristocrazia Filippo Orsini è uno dei maggiori esponenti; basti pensare che la sua famiglia ha dato cinque papi alla Chiesa: Stefano III, Paolo, Celestino III, Nicolò III - la cui figura è ricordata da Dante in un canto dell'Inferno - e Benedetto XIII. Lo stesso patrio di cui si stanno ora occupando le cronache di istigazione, come è noto, è un altissimo dignità vaticana «senza assistente al Soglio di San Pietro. L'Annuario illustra in tal modo la carica» rappresentativa della nobiltà romana in questo ufficio, dal Pontefice Giulio II furono designati i capi delle famiglie Orsini e Colonna, decisione contestata dal Soglio pontificio. Il Soglio V e Clemente XI per ovviare alle controversie sulla precedenza Benedetto XIII decretò l'alternanza tra i due capi di famiglia. Il principe assistente presta servizio in piedi sul trono, accanto al Cardinal Diacono che è a destra del Pontefice. Riceve l'incenso e lo Pace dopo il vice-Camerlengo di SRC e prima degli altri Prelati di fucchetto, ministro al Lambro nella S. Messa celebrata dal S. Pontefice. Non è ammessa la sostituzione di persona se non fra i due titolari. L'altro assistente è attualmente don Aspremo Giuseppe Colonna.

Filippo Orsini ebbe l'importante carica nel 1946 alla morte del nonno, don Domenico. Il padre, don Virgilio, fu escluso poiché aveva «demitto» la dignità con la sua condanna privata «riprovevole». Egli infatti aveva divorziato dalla moglie per unirsi con un'americana. I fatti accennati devono aver contribuito con poco a determinare lo smarrimento del trentottenne principe dinanzi al tentativo di suicidio della giovane attrice inglese su cui aveva precipitato, da un momento all'altro, al centro di un «caso-polemico». Non più tardi del giorno scorso egli aveva ascoltato il discorso del papa alla nobiltà nel quale si diceva tra l'altro: «Innanzi tutto dovettero in una condotta religiosa e morale irrimediabilmente spezzata nella famiglia e praticare una sana austerità di vita. Fate che le altre classi si

Un apprezzabile contributo alla rapida discesa del sipario sul «caso» sembra che sia stato dato dalla moglie del principe, che ha fatto sapere che per lei nulla è cambiato nei confronti del marito e che continuerà a restare al fianco di lui, per aiutarlo a riprendersi. Come si usa nelle migliori famiglie.

Belinda Lee ha trascorso la scorsa giornata di ieri nel appartamento di via Caroncini 29 dal quale, s'è saputo oggi con certezza, non si era mai mosso dal pomeriggio di lunedì.

Sulla porta dell'appartamento dei coniugi Daniels si trovano in permanenza due agenti di polizia, ad evitare visite che, come quelle dei giornalisti, vengono giudicate impertinente dai padroni di casa. Ieri mattina, comunque, Belinda Lee ha ricevuto la visita di due amici di via Caroncini, il Cileto e di Tamara Lees, entrambi attrici cinematografiche. Diana Cileto è d'origine australiana ed è sposata con un nob. le italiano dal quale si è separata da un figlio, Tamara Lees, invece, è inglese come Belinda Lee e anche lei sposata in Italia, un direttore di produzione cinematografica dal quale attualmente vive separata. La Cileto e la Lees sono legate a Belinda da vecchia amicizia. Il loro incontro ha avuto un sapore alquanto patetico.

Il soggiorno romano della giovane diva britannica si è comunque volendo al termine. Ormai ristabilite dalle crisi dei giorni scorsi, Belinda Lee ha fatto sapere ieri sera a un amico che lascerà la capitale italiana oggi per far ritorno in Sud Africa. Se l'attrice avesse realmente preso tale decisione, dovrebbe partire alle 16,30 con l'Alitalia, che è l'unica compagnia a effettuare oggi il collegamento fra Roma e Johannesburg. D'altra parte agli uffici della compagnia non risultava che fosse stata fatta la prenotazione per la Lee partendo da Napoli. Ieri, infine, era corsa voce che il principe Orsini fosse stato

essere già stata denunciata per esercizio abusivo di locale di meretricio, e tuttora irrimediabile. Due ragazzi sorpresi a rubare in chiesa Nella chiesa di S. Francesco Saverio, situata in via Damiano Sauti alla Garbatella, lo scorso sabato ha sorpreso due giovanotti mentre stavano scardinando le cassette delle elemosine. Il sagrestano ha telefonato agli agenti che, accorsi, hanno accontentato i due ladruncelli accompagnandoli al commissariato. Qui sono stati identificati per Primo Anticoli di 8 anni e Giancarlo Sonetti di 9 che sono stati consegnati ai familiari invitati ad averne maggior cura. Un ubriaco lancia sassi contro le auto I carabinieri della tenenza Flaminia hanno sorpreso al lungotevere Arnaldo da Brescia tale Filippo Spagnolo abitante in via Alberto Einstein 8, il quale, in preda ai fumi dell'ubriachezza, lanciava sassi contro le automobili in sosta. Lo Spagnolo inoltre ha investito contro i marciapiedi e cercato di ridurre alla ragione. È stato arrestato e denunciato per oltraggio e violenza alla forza pubblica. S'incendia un'auto in via Tor dei Conti Una Fiat 750 - tipo Moro - targata Roma 118295 - in sosta nel cortile della Torre dei Conti, sede dell'Assessorato al traffico della via Tor dei Conti, è andata a bruciare. La macchina è andata completamente distrutta in seguito allo scoppio del serbatoio. Sono alcuni testimoni del fuo-oco sarebbe stato appiccato da alcuni giovanotti. Sono in corso indagini. Quattro feriti in un autobus della Steter Un autobus della Steter in servizio sulla linea Termini-Ciociara, per evitare di investire una Fiat 500, si è fermato brusca-mente. Quattro passeggeri sono caduti nel vano dell'autobus, hanno riportato leggere ferite medicate all'ospedale di S. Giovanni S. Tratta di Francesco, Maria Margherita Giallini, Margherita Bezzano e Rosa D'Antò. Colpito alla testa da un seccione colmo di terra Nell'agro di proprietà di Mario Capone, sito al 19, chilometro della Flaminia, l'operaio Francesco Donato di 35anni abitante in via Pietro Durante 21, mentre stava scavando in un pozzo profondo 13 metri, è stato colpito alla testa da un seccione colmo di terra che si era staccato dal verrucello. Il Donato è stato soccorso dai compagni di lavoro e trasportato al S. Giacomo dove vi è rimasto ricoverato in osservazione.

## RISCONTRATE DURANTE UN'AUTOPSIA

## Lesioni di origine oscura su una salma al Policlinico

Rilevanti e inspiegabili lesioni sono state riscontrate durante l'esame necroscopico sul cadavere del quattrennario quenne Gino Passarotti, un fattorino della STENER, ucciso l'altro sera al Policlinico per una malattia in seguito al quale era deceduto. Per trovare una spiegazione a fatto sono in corso due indagini, una della polizia ed una della direzione del nosocomio. Il Passarotti, era stato ricoverato d'urgenza lunedì al Policlinico per una grave infiammazione alla gola. Un intervento chirurgico non era valso a impedire la morte sopravvenuta alle 21 dello stesso giorno. La salma, visitata dai congiunti, non presentava alcuna lesione al volto. Successivamente era stata trasportata all'Istituto di anatomia umana e di istologia medica, diretto dal prof. Ascenzi, per un esame comparato con i dati della morte. Qui i sanitari riferiscono che si trattava di un quattrennario di cui si è detto, e cioè echimosi e strati al viso, una probabile frattura dell'osso nasale, nonché una profonda contusione alla regione cranica. I funerali del Passarotti, già fissati per le 16,45 di ieri, venivano tosto rinviati, e la salma posta a disposizione dell'Autorità giudiziaria, mentre la Squadra mobile veniva informata dell'accaduto. I congiunti del defunto non sono stati in grado di fornire alcuna spiegazione sulle cause delle lesioni riscontrate dopo la morte. La vedova ha dichiarato ad un giornalista: «Spetta agli organi inquirenti stabilire le cause e le eventuali responsabilità: se ve ne saranno, tutti i nostri interessi e

**OPERAI e IMPIEGATI**

TV LITVACI DISCHI SCALDABAGNI

FRIGORIFERI RADIO MOBILI CUCINE CUCINE GAS

RATEAZIONI COMODISSIME

**ELETTROLA** VIA BARBERINI 53/58 P.zza BOLOGNA 53/54